

PROGETTO “NON SEI PIU’ SOLO”

Destinatari degli effetti del progetto

I destinatari del progetto sono persone anziane/disabili residenti nel Comune di Terni. Indicativamente si stimano circa 20 beneficiari (prese in carico)

Modalità di intervento:

Il Progetto NON SEI PIU' SOLO prevede la realizzazione di servizi pensati per gli anziani/disabili con lo scopo di contrastare la solitudine, promuovere la socializzazione. Al fine di divenire punto di accoglienza e di ascolto nel rispetto della sensibilità all'anziano/ disabile, Rispondere ai bisogni espressi in tempi rapidi, offrire la possibilità di migliorare le loro condizioni di vita sociale e relazionale rimanendo nel loro ambiente di vita si metteranno in campo una serie di attività, in particolare Compagnia presso il domicilio dell'anziano/ a ; Accompagnamento per passeggiate; Accompagnamento in piccole attività quotidiane (fare la spesa, andare del medico, in farmacia, presso servizi pubblici); Accompagnamento presso circoli ricreativi o attività di tempo libero e di socializzazione; Supporto e aiuto nel disbrigo di piccole pratiche o questioni burocratiche.

Il servizio sarà così articolato:

FASE DI AVVIO DEL PROGETTO

Il progetto "NON SEI Pro' SOLO" prevede una fase iniziale di coinvolgimento/sensibilizzazione delle comunità

Parrocchiali a farsi sempre più prossimi nei confronti di anziani/ disabili presenti sul loro territorio di riferimento, In

particolare saranno le comunità parrocchiali saranno coinvolte nella fase di avvio del progetto per l'individuazione

di volontari da inserire nelle attività, nonché di beneficiari che possono essere informati del nuovo

progetto/ servizio.

FASE DI FORMAZIONE DEGLI OPERATORI E DEI VOLONTARI che saranno inseriti nel progetto.

La

formazione sarà articolata su due momenti principali: Il metodo Caritas (Approfondimento delle fasi di

Accoglienza, Ascolto, Discernimento e Presa in Carico) ed un modulo specifico in cui si andrà ad approfondire con

esperti del settore il colloquio di aiuto e il supporto alle persone anziane/ disabili.

FASE DELL'ASCOLTO DEL BISOGNO E PROGETTAZIONE E DELL'INTERVENTO

La persona anziana/ disabile può chiamare al numero Caritas di riferimento per il servizio per chiedere informazioni o richiedere il servizio. Attraverso un ascolto attivo e una fase di

discernimento l'operatore preposto passerà alla progettazione dell'intervento attivando la rete di volontari disponibili per tale servizio.

La richiesta di intervento può arrivare anche su segnalazione delle famiglie non U1 grado di poter supportare

l'anziano/ disabile, dalla comunità parrocchiale di riferimento, dai servizi istituzionali.

FASE DI PRESA IN CARICO

Fondamentale per il servizio è centrare la risposta sugli effettivi bisogni di quotidianità dell'anziano attraverso l'attivazione dell'equipe di lavoro che ha l'obiettivo di capire se ci sono bisogni nascosti; al fine di prolungare al massimo la permanenza della persona anziana/ disabile nel proprio mondo di riferimento. Il volontario diventerà punto di riferimento della persona anziana/ disabile per gli accompagnamenti presso le strutture necessarie per le quali si è richiesto l'intervento (a tale proposito diventa fondamentale la disponibilità di un mezzo di trasporto dedicato (furgone con accesso facilitato alla salita/discesa).